

Sei secoli di crimini chiamati Crociate



STORIA ILLUSTRATA VOL.67



**Prima Crociata (1096-1099)
Crociate del XII secolo**

Seconda crociata, Guerra tra Zengidi e Crociati, Terza crociata e Crociata norvegese.

Crociate del XIII secolo

Quarta crociata, Quinta crociata, Sesta crociata, Settima crociata, Ottava crociata e Nona crociata.

Crociate del nord

Crociate del nord, Crociata dei Venedi, Crociata prussiana, Crociata livoniana e Crociata lituana.

Crociata albigese

Crociata bosniaca

Reconquista

Crociate del XIV, XV, XVI, XVII secolo

Crociata contro i turchi (1365-1366), Crociata di Nicopoli, Crociata di Varna,
Crociata alessandrina, Crociate di Smirne e Crociata Hussita.

L'industria europea delle guerre di religione



Da notare l'ossimoro

Ordini religioso-militari

Gli ospitalieri di San Giovanni di Gerusalemme, detti poi anche di Rodi o di Malta, sono un ordine religioso cavalleresco nato intorno alla seconda metà dell'XI secolo a Gerusalemme. Oggi è internazionalmente conosciuto come Sovrano Militare Ordine di Malta - SMOM.



L'Ordine dei Fratelli della Casa di Santa Maria in Gerusalemme, comunemente noto come Ordine teutonico è un ordine monastico-militare e ospedaliero sorto in Terra santa nel 1191 all'epoca della terza crociata.



I cavalieri templari, noti anche semplicemente come templari furono uno dei primi e più noti ordini religiosi cavallereschi cristiani medievali. La nascita dell'ordine si colloca nella Terrasanta al centro delle guerre tra forze cristiane e islamiche scoppiate dopo la prima crociata indetta nel 1096.



Prima crociata (1096 - 1099)

Stima: 1 milioni di morti



Nel sermone pronunciato durante il concilio di Clermont (1095) papa Urbano arrivò a predicare quella che sarebbe stata conosciuta come una crociata.

Pochissimo tempo dopo, Pietro l'Eremita iniziò la predicazione a migliaia di cristiani, principalmente popolani, che poi guidò dall'Europa in quella che divenne nota come **crociata dei poveri**, la prima ondata di soldati pellegrini verso la Terra Santa.

I crociati guidati da Pietro finirono per massacrare le comunità ebraiche (massacri della Renania) e dando origine al primo focolaio di antisemitismo in Europa.

Dopo un assedio durato poco più di un mese Gerusalemme capitò, subendo una carneficina.

La maggior parte dei crociati considerò il pellegrinaggio completo e fece ritorno in Europa, lasciando a Goffredo solo 300 cavalieri e 2.000 fanti per difendere i territori conquistati.





Seconda Crociata (1147-1150)

La seconda crociata fu la più imponente spedizione crociata, successiva a quella del 1096, condotta dall'Europa contro l'Islam.

Fu annunciata dal papa Eugenio III e fu la prima a essere guidata da regnanti europei, ovvero Luigi VII di Francia e Corrado III di Svevia, coadiuvati da numerosi altri nobili. Gli eserciti dei due re dopo avere attraversato il territorio bizantino in Anatolia, vennero entrambi sconfitti dai turchi Selgiuchidi.

La crociata si concluse con il completo fallimento dei cristiani e con il rafforzamento dei musulmani.

La Terza Crociata (1189-1192), conosciuta anche come "**Crociata dei Re**", fu un tentativo, da parte di vari sovrani europei, di riconquistare Gerusalemme e quanto perduto della Terrasanta al **Saladino**. La campagna militare portò i crociati a riprendere il controllo di importanti città come Acri e Giaffa e a fermare l'espansione dei musulmani, tuttavia non riuscirono nell'intento di conquistare la città santa di Gerusalemme che era l'obiettivo emotivo e spirituale della spedizione.

Spronati dallo zelo religioso, il re Enrico II d'Inghilterra e il re Filippo II di Francia si impegnarono a condurre una nuova crociata. Prima che l'impresa avesse inizio, la morte di Enrico avvenuta nel 1189, portò il passaggio del comando del contingente inglese al suo successore, re Riccardo I d'Inghilterra (noto come Riccardo Cuor di Leone). Anche l'anziano imperatore del Sacro Romano Impero Federico Barbarossa rispose alla chiamata alle armi mettendosi alla guida di un possente esercito.

Il sostanziale fallimento della Terza Crociata spinse il nuovo papa Innocenzo III a indire una Quarta Crociata sei anni più tardi.

Terza Crociata (1189-1192)





Il 12 aprile 1204, i crociati mettono a sacco la città (cristiana!) di Costantinopoli. Il numero delle vittime non è stato tramandato, ma fu enorme.

Quarta Crociata (1202-1204)

La quarta crociata fu indetta da papa Innocenzo III all'indomani della propria elezione al soglio pontificio nel 1198. Doveva essere diretta contro i musulmani in Terra santa, ma in realtà si risolse nel **saccheggio di Bisanzio** da parte dell'esercito crociato, portando alla spartizione dell'Impero bizantino e alla costituzione da parte dei crociati dell'Impero Latino. Nella prima enciclica di Innocenzo III, dell'agosto 1198, la liberazione di Gerusalemme era vista come necessaria, ma **questo obiettivo non fu raggiunto** e solo una piccola parte di crociati raggiunse la Terrasanta.

La quinta crociata fu indetta da papa Onorio III e coinvolse eserciti franchi, ungheresi, ciprioti e austriaci in una campagna militare che ebbe luogo in Palestina ed Egitto fra il 1217 e il 1221. Sebbene lo scopo della crociata fosse di prendere la città di Gerusalemme, il conflitto si spostò in Egitto per occupare un porto importante da scambiare con territori in Terrasanta. La crociata si risolse con la presa di Damietta, ma dissidi all'interno del campo crociato e l'intransigenza del legato papale Pelagio **portarono la spedizione all'insuccesso.**



Nel 1219 **San Francesco d'Assisi**, giunse a Damietta in Egitto dov'era in corso l'assedio da parte dei crociati. Il suo scopo era di predicare i valori della fede cristiana al sultano al-Malik al-Kamil ed ai suoi uomini e convertirli al cristianesimo, facendo cessare le ostilità. Ricevuto con grande cortesia dal Sultano, ebbe con lui un lungo colloquio, al termine del quale Francesco dovette tornare nel campo crociato.

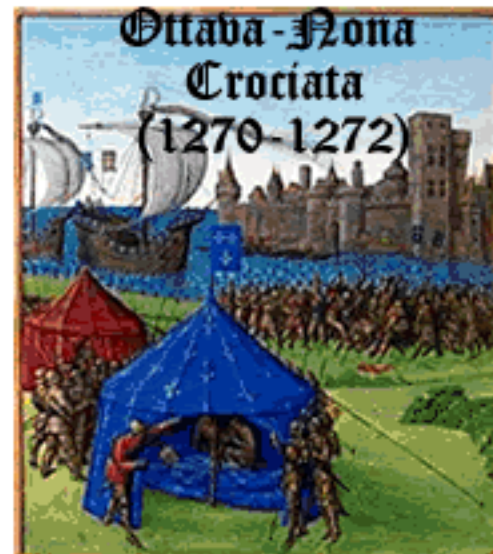


La sesta crociata ebbe luogo tra il 1228 e il 1229 ed ebbe come assoluto protagonista **Federico II di Svevia e di Sicilia**. Fu l'unica **crociata pacifica**, risolta per vie diplomatiche, evitando lo scontro militare. A dispetto di ciò, fu anche quella che ottenne le maggiori conquiste territoriali per lo schieramento crociato.



Mentre la dissenteria prendeva a mietere vittime non minori dello scorbuto e del tifo, il sovrano francese **Luigi IX** - ammalatosi e curato da un valente medico arabo - fu addirittura catturato, e venne liberato dalla moglie solo dopo il difficile pagamento di un riscatto di 800.000 bisanti d'oro.

L'ottava crociata fu guidata da re Luigi IX, sotto pressione di papa Clemente IV. L'obiettivo della crociata fu Tunisi, ma non fu ottenuto. La nona Crociata fu l'ultima e vide tutte le conquiste cristiane perdute.



Con crociate del Nord o crociate baltiche si indica una serie di campagne militari volte a colonizzare e cristianizzare le popolazioni pagane dei balti, i finnici e gli slavi occidentali. In misura minore, gli scontri furono diretti anche contro gli slavi orientali fedeli alla Chiesa ortodossa.

La Crociata del Venedi o dei Polabi

Dopo le avvisaglie del X e XI secolo, le prime vere campagne cristiane iniziarono con la crociata dei Venedi del 1147, quando papa Eugenio III emana' la bolla *Divina dispensatione* contro i polabi (o "venedi"), una popolazione di etnia slava di quella che oggi è la Germania settentrionale e orientale. La crociata avvenne in parallelo con la seconda crociata avvenuta in Terra Santa, continuando in maniera più o meno irregolare fino al XVI secolo. Tuttavia, non otterrà per risultati sostanziali dal punto di vista del clero. Se nelle intenzioni di Bernardo di Chiaravalle i pagani slavi si sarebbero dovuti combattere "*fino al momento in cui, con l'aiuto di Dio, essi devono essere o convertiti o cancellati*", in realtà non si ottennero che poche conversioni.



Crociate del Nord (12°-13° Secolo)



Con crociate del Nord o crociate baltiche si indica una serie di campagne militari volte a colonizzare e cristianizzare le popolazioni pagane dei balti, i finnici e gli slavi occidentali. In misura minore, gli scontri furono diretti anche contro gli slavi orientali fedeli alla Chiesa ortodossa.

Le Crociate svedesi

Le crociate svedesi furono campagne della Svezia indirizzate contro i finlandesi, i tavastiani e i careliani durante il periodo intercorso tra il 1150 e il 1293.

Le Crociate danesi

I danesi compirono almeno tre crociate in Finlandia. La prima risale al 1187, quando il crociato Esbern Snare menzionò la grande vittoria dei finlandesi. Le due successive crociate ebbero luogo nel 1191 e nel 1202: quest'ultima fu guidata dal vescovo di Lund, Anders Sunesen, alla presenza di suo fratello.



Crociate del Nord (12°-13° Secolo)



Con crociate del Nord o crociate baltiche si indica una serie di campagne militari volte a colonizzare e cristianizzare le popolazioni pagane dei **balti**, **i finnici e gli slavi occidentali**. In misura minore, gli scontri furono diretti anche contro gli **slavi orientali** fedeli alla Chiesa ortodossa.

La Crociata Livoniana (1198-1290)

La crociata livoniana fu un conflitto combattuto nel Basso Medioevo tra una coalizione composta da crociati e da alcune potenze europee contro le popolazioni indigene presenti negli odierni Paesi baltici, in particolare in Livonia. Le cause che la scatenarono furono diverse, non ultime quelle di tipo commerciale e politico, ma il pretesto ufficiale fu quello di cristianizzare le odierne Lettonia ed Estonia.

Poiché le comunità tribali baltiche avevano respinto con violenza i missionari da loro giunti per diffondere il cristianesimo, nel **1198 papa Innocenzo III** decise di proclamare una crociata contro la Livonia. L'intervento dell'intraprendente vescovo Alberto di Buxthoeven, porto' alla costituzione di un ordine religioso cavalleresco conosciuto con il nome di **Cavalieri portaspada**, il cui contributo fu essenziale nelle prime campagne di conquista.



Crociate del Nord (12°-13° Secolo)



Con crociate del Nord o crociate baltiche si indica una serie di campagne militari volte a colonizzare e cristianizzare le popolazioni pagane dei **balti, i finnici e gli slavi occidentali**. In misura minore, gli scontri furono diretti anche contro gli **slavi orientali** fedeli alla Chiesa ortodossa.

Le Crociate Prussiana, Russa e Lituana

Corrado I, il duca polacco della Masovia, tentò senza successo di conquistare la Prussia pagana nelle **crociate nel 1219 e nel 1222**. Seguendo il consiglio del primo vescovo di Prussia, Cristiano di Oliwa, Corrado fondò l'ordine di Dobrzy nel 1220.

Nel 1221, papa Onorio III autorizzò il vescovo di Finlandia a stabilire un embargo commerciale contro i "barbari" (russi) che minacciavano il cristianesimo in Finlandia.

La **crociata lituana** fu un conflitto combattuto principalmente tra il Granducato di Lituania da una parte e l'Ordine teutonico e l'Ordine livoniano dall'altra, due associazioni religiose cavalleresche, che secondo varie ricostruzioni durò **dal 1283 al 1410**. Le cause che la scatenarono furono diverse, non ultime quelle di tipo commerciale e politico, ma il pretesto ufficiale fu quello di completare l'opera di cristianizzazione delle regioni baltiche, in particolare la Lituania.



Crociate del Nord (12°-13° Secolo)



Crociata Albigese (1209-1229)



La Crociata albigese (1209-1229) fu una campagna promossa da [papa Innocenzo III](#) contro gli eretici catari che si erano notevolmente espansi nella Francia meridionale. I catari vennero brutalmente sterminati.

Raphael Lemkin, coniatore del termine genocidio, ha definito la crociata contro gli albigesi come "[uno dei più palesi casi di genocidio nella storia](#)".

I crociati mossero verso Béziers, che raggiunsero il 21 luglio 1209. Sotto il comando del legato pontificio, Arnaud Amaury. L'intera popolazione fu massacrata e la città rasa al suolo.

Amaury, insieme all'altro legato papale Milone, scrisse in una lettera al papa che i morti furono circa ventimila: *«La città di Béziers fu presa e, poiché i nostri non guardarono a dignità, né a sesso, né a età, quasi ventimila uomini morirono di spada. Fatta una grandissima strage di uomini, la città fu saccheggiata e bruciata: in questo modo la colpì il mirabile castigo divino»*

Crociate del 14°, 15°, 16°, 17° secolo

La Crociata contro i turchi fu lanciata nel 1365 dal pontefice avignonese Urbano V.

La Crociata di Nicopoli è stato un conflitto avvenuto a Nicopoli il 25 settembre 1396 tra lo schieramento franco-ungherese e quello ottomano. Nel 1394 papa Bonifacio IX aveva proclamato una nuova crociata contro i turchi.

Nell'anno 1443 papa Eugenio IV proclamò la Crociata di Verna contro gli Ottomani, non solo per tutelare gli interessi dei Bizantini, ma anche perché la nazione cristiana cattolica d'Ungheria si sentiva minacciata dagli ottomani dopo l'assedio, fortunatamente fallito, di Belgrado nel 1440.

La Crociata alessandrina fu organizzata nel 1365 da Pietro I di Lusignano, re di Cipro e di Gerusalemme.

Il 9 ottobre 1365, i crociati entrarono in Alessandria che fu conquistata, saccheggiata e praticamente distrutta nei giorni successivi. La popolazione fu massacrata o deportata.



Le for de hongrie
qui auoit sa cede
nos ses batailles
apresa a part le
conte de meuers le conte de la
marche. Les en fins de leur.
Le seigneur de Coucy Ladmir
tal de siemie zoutaquaule Le
seigneur de la tre moille et les
autres grans barons et venis
fin que meillieur effort que

lui et ses gens feussent l'auant
garde et eussent les prem
ers dedens les turques tant par
te que les hongres auoient a
prie de long temps les ma
nieres de leur combatre et par
te les endureoient maile.
Comme par ce qui congnos
sont que ses gens de hongrie e
stoient de si petite confiance
que sil auenoit quilz feussent

Crociate del 14°, 15°, 16°, 17° secolo

La Crociata contro gli Hussiti fu una serie di guerre di religione contro gli eretici Hussiti, avvenute a più riprese nell'arco di un quindicennio dal 1419 al 1434.

Sigismondo di Lussemburgo (che aveva avallato l'esecuzione del leader hussita Jan Hus a Costanza), re di Germania dal 1410, si proclamò re di Boemia e la invase con il suo esercito nel marzo dell'anno successivo, in virtù di una bolla papale emanata da Martino V, che dichiarava scomunicati tutti gli Hussiti e indiceva una crociata contro di essi.

Nell'aprile del 1487, Papa Innocenzo VIII chiese una crociata contro i valdesi di Savoia, del Piemonte e del Delfinato, poiché non erano ortodossi e considerati eretici.

La fine delle crociate, avvenne nel XVI secolo, quando le guerre franco-imperiali assunsero proporzioni continentali. L'ultima crociata significativa fu quella che, bandita da Innocenzo XI, portò alla vittoriosa, per i cristiani guidati dal re Giovanni III di Polonia, battaglia di Vienna del 1683.

Alcuni studiosi hanno stimato in circa 20.000.000 i morti di tutte le Crociate.

